



ATTO N. 273

INTERROGAZIONE

dei Consiglieri Bettarelli, Bori, De Luca e Bianconi

***“CHIARIMENTI SULLA FUTURA GESTIONE DEI DUE CEMENTIFICI DI
GUBBIO IN MERITO ALL’INCENERIMENTO RIFIUTI”***

Depositato alla Sezione Flussi Documentali

il 01/06/2020

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 03/06/2020



QUESTION TIME: “Chiarimenti sulla futura gestione dei due cementifici di Gubbio in merito all’incenerimento rifiuti”

I sottoscritti Consiglieri Regionali

Visto:

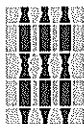
- il Documento del Presidente della Giunta regionale concernente: *"Linee di indirizzo del Programma di governo"* - art. 63 ~ comma 2 - dello Statuto regionale – Deposita alla Sezione Flussi Documentali e Archivi il 20/12/2019, Trasmesso a tutti i Consiglieri regionali il 20/12/2019 in cui si legge a pagina 50, nel capitolo Ambiente: *"Occorre dunque disincentivare in ogni modo il ricorso allo smaltimento in discarica o all'incenerimento"*;

Considerato che:

- più volte è stata richiesta un’audizione dell’Assessore all’Ambiente in merito al Piano dei Rifiuti. In particolare la richiesta, prima verbale poi scritta, è stata messa a verbale in data 22/01/2020 nel corso della II Commissione, al fine di avere informazioni sullo stato di avanzamento del Piano Regionale dei Rifiuti attraverso una illustrazione da parte dell’Assessore sugli indirizzi politici che la giunta regionale intende perseguire in materia di rifiuti;

Rilevato che:

- All’interno di un articolo di stampa pubblicato in data 31/05/2020 si legge:
Titolo: *"Le due cementerie presentano richiesta per bruciare il combustibile solido da rifiuti"*
Sotto titolo *"documenti in Regione per modificare l'autorizzazione ambientale, Palazzo Donini risponde che serve verificare l'assoggettabilità a VIA"*



Nel corpo del sopracitato articolo si legge *“le due aziende hanno presentato richiesta formale di revisione non sostanziale dell’AIA. Gli atti sono stati inviati alla Regione dell’Umbria il 25 maggio scorso”*:

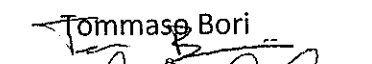
- qualora la Regione Umbria intendesse avviare un iter così complesso e articolato come quello dell’incenerimento di CSS presso le cementerie, solo ed esclusivamente attraverso un iter di revisione non sostanziale dell’AIA, sarebbe un atto che vedrebbe di fatto estromesso da qualsiasi ruolo il Comune di Gubbio. In tal modo non solo verrebbe meno la correttezza politico istituzionale, ma soprattutto saremmo di fronte ad una totale esclusione delle eventuali istanze di una intera comunità;

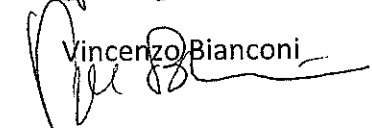
**tutto quanto visto, considerato e rilevato
interrogano la Giunta**

per sapere se l’articolo di stampa citato in premessa corrisponda al vero e sia quindi intenzione della Giunta Regionale disattendere quanto scritto nelle Linee di Indirizzo votate dalla maggioranza nel corso della Assembleia Regionale del 23/12/2019

Perugia, 1 giugno 2020


Michele Battarelli


Tommaso Bori

Thomas De Luca

Vincenzo Bianconi

